

In mostra, per la prima volta a Roma, le lussuose antenate delle microcar di oggi **Bubblecars, le mini macchine che hanno fatto il design del '900**

di Stefania Cigarini

Prima delle Smart, prima delle minicar per adolescenti che oggi affollano le strade delle nostre metropoli, c'erano le Bubblecars, fenomeno automobilistico degli anni Cinquanta. Macchinette, macchine-bolla, uovo su tre (o quattro) ruote; tanti i modi per definire una produzione di automobili che associava forme sinuose a dimensioni ridottissime. Le Bubblecars saranno in mostra per la prima volta a Roma, nelle sale dell'ex-Gil, da oggi al 6 aprile.

Nate nell'immediato dopoguerra con l'intento di risolvere il problema dell'inquinamento e della mobilità nelle grandi città (sic!), le minivetture raggiunsero i vertici nel design del Novecento in produzioni di marchi come Janus, Messerschmitt, Volpe, Shelter, Velorex, Heinkel & Trojan, fino all'apice dell'Isetta, brevetto della famiglia milanese Rivolta, venduto alla Bmw. Come tutti i fenomeni di moda, le Bubblecars erano guidate da personaggi famosi: ne aveva una Cary Grant, la possedeva Elvis Presley e ci viaggiava anche Macario ((ingresso libero, largo Ascianghi 4/5, info 0654252249, www.cesar-eur.it).

